



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 42/51 DEL 23.10.2012

Oggetto: **Riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore. Costituzione Istituto Tecnico Superiore (ITS) sui Trasporti e Logistica, legato anche all'economia del mare in Sardegna – Area tecnologica della Mobilità Sostenibile.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, riferisce che:

- il Ministro della Pubblica Istruzione, di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale e con il Ministro dello Sviluppo Economico, allo scopo di contribuire alla diffusione della cultura tecnica e scientifica e sostenere, in modo sistematico, le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo italiano in linea con i parametri europei, ha adottato nel 2008 le linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori già previsti dalla legge finanziaria dello Stato per l'anno 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 631 e 875).
- la legge finanziaria dello Stato per l'anno 2007 contiene provvedimenti in tema di istruzione e formazione fortemente innovativi ed impegnativi, quali:
 - a) la valorizzazione del ruolo degli istituti tecnici e professionali sino al livello terziario;
 - b) la riorganizzazione della filiera tecnico-professionale e la costruzione di collegamenti stabili sul territorio (formazione professionale, mondo del lavoro, università, enti di ricerca, imprese, enti locali);
 - c) la definizione di nuovi modelli organizzativi (poli, reti, consorzi, distretti formativi).
- il decreto legge n. 7 del 31 gennaio 2007, art. 13, definisce la finalità e la natura dei Poli tecnico-professionali che:
 - a) sono costituiti al fine di promuovere, in modo stabile ed organico, la diffusione della cultura scientifica e tecnica e le misure per lo sviluppo economico e produttivo del Paese;
 - b) concorrono ad una offerta formativa tecnico-professionale ad alta specializzazione, collegata in un'ottica di filiera con l'offerta dell'Istruzione Tecnica Superiore (ITS);



- c) concorrono ad una offerta formativa tecnica superiore (ex IFTS), con percorsi alternativi a quelli universitari
 - d) sono strutture consortili, dotate di propri organi da prevedersi in apposito statuto, costituite da Istituti tecnici e professionali, da strutture che operano nell'ambito del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore denominate "istituti tecnici superiori", dalle strutture accreditate della formazione professionale, dall'università, dai centri di ricerca, dal mondo del lavoro e da altri soggetti territoriali, quali gli Enti Locali
 - e) possono essere costituiti in ambito provinciale o sub-provinciale fatta salva l'autonomia scolastica e nel rispetto delle competenze delle Regioni e degli Enti Locali in materia di programmazione dell'offerta formativa integrata
- gli Istituti Tecnici Superiori (ITS):
 - a) sono "scuole speciali di tecnologia";
 - b) costituiscono un canale formativo di livello post secondario, parallelo ed alternativo ai percorsi accademici;
 - c) formano tecnici superiori nelle aree di tecnologia strategiche per lo sviluppo economico e la competitività;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio del marzo 2008, recante "linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori", definisce (Capo II, artt. 6, 7 e 8) gli standard organizzativi, gli standard di percorso e la certificazione degli stessi percorsi nonché al capo IV i piani territoriali ed il relativo finanziamento;
 - il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 (Pubblicato sul Supplemento n. 27 alla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 2012, n. 33), all'art. 52 reca le Misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli istituti tecnici superiori – ITS al fine di:
 - a) realizzare un'offerta coordinata, a livello territoriale, tra i percorsi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e di quelli di istruzione e formazione professionale di competenza delle Regioni;
 - b) favorire la costituzione dei poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40;
 - c) promuovere la realizzazione di percorsi in apprendistato, anche per il rientro in formazione dei giovani.



A tal fine l'Assessore propone la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore sulla Mobilità Sostenibile a carattere multidisciplinare che tenga nel debito conto:

- la progressiva liberalizzazione dei mercati anche nell'area della fornitura di servizi e della gestione di infrastrutture (terminal portuali, vettori aerei, vettori navali, servizi ferroviari);
- lo sviluppo delle attività connesse alla nautica da diporto;
- lo sviluppo economico ed occupazionale indotto dalle attività legate alla economia del mare;
- lo sviluppo tecnologico.

La costituzione dell'ITS sulla Mobilità Sostenibile, in base alle linee guida emanate dal Ministero, prevede la creazione di una Fondazione di partecipazione avente il seguente standard organizzativo minimo:

- un istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, che in relazione all'articolo 13 della legge n. 40/2007 appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella Provincia sede della fondazione;
- una struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione, ubicata nella Provincia sede della fondazione;
- una impresa del settore produttivo cui si riferisce l'istituto tecnico superiore;
- dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;
- un Ente locale (comune, provincia, città metropolitana, comunità montana).

L'Istituto Tecnico "Buccari" di Cagliari in qualità di fondatore, ne costituisce l'ente di riferimento, ferma restando la distinta ed autonoma sua soggettività giuridica rispetto all'Istituto Tecnico Superiore.

La costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore sui trasporti e logistica legato anche all' economia del mare in Sardegna – area tecnologica della mobilità sostenibile - è una scelta strategica per la Provincia di Cagliari, per la Provincia di Olbia-Tempio, per il Comune di La Maddalena e per la Regione Sardegna.

Gli ITS di cui alla legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, possono essere costituiti sempre che siano previsti dai piani Territoriali. I piani territoriali sono adottati dalle Regioni, nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa di loro esclusiva competenza, con



riferimento agli indirizzi della programmazione nazionale in materia di sviluppo economico e rilancio della competitività in linea con i parametri europei.

Pertanto la Giunta regionale, riconoscendo all'ITS l'alta valenza per l'economia, per il mondo del lavoro e delle imprese, ha già provveduto, secondo le proprie competenze, ad assumere i sotto indicati atti:

- deliberazione della Giunta regionale n. 28/69 del 24.6.2011 "Indirizzi operativi per gli interventi a favore delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado della Sardegna per contrastare la dispersione scolastica, innalzare la qualità dell'istruzione e le competenze degli studenti. Programmazione anno scolastico 2011/2012";
- deliberazioni della Giunta regionale n. 7/4 del 16.2.2012, n. 9/55 del 23.2.2012 e n. 11/2 del 6.3.2012 "Piano di Dimensionamento delle istituzioni scolastiche e di ridefinizione della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2012-2013".

L'Assessore fa presente che per la costituzione della Fondazione i soggetti e le istituzioni che fanno parte dell'ATS per la gestione del Polo Formativo Trasporti e Logistica, su specificato, e che hanno già dato una disponibilità ad aderire alla partecipazione alla fondazione in qualità di soci fondatori, in base alle linee guida D.C.P.M. 25.1.2008, a seguito della trasformazione del Polo Formativo in ITS Mobilità Sostenibile sono:

- Istituto Tecnico Statale Trasporti e Logistica "Buccari", istituto di istruzione secondaria superiore ubicato nella provincia di Cagliari sede della fondazione, che oltre a svolgere le attività proprie istituzionali ha realizzato attività di ricerca e di formazione nel settore della mobilità sostenibile. Ha ottenuto anche la certificazione da parte dell'ente certificatore RINa (Registro Italiano Navale) come scuola di qualità per la "Progettazione ed erogazione di servizi di istruzione e formazione nella scuola secondaria di secondo grado per le attività marittime ed Progettazione ed erogazione di corsi professionali per l'Istruzione e la Formazione Superiore Tecnica."
- Uniform Concommercio, Agenzia formativa accreditata dalla Regione Sardegna per l'alta formazione, ubicata nella Provincia sede della fondazione con pregressa esperienza nel settore produttivo cui si riferisce l'ITS attraverso la realizzazione di percorsi IFTS, l'attuazione delle relative misure e l'erogazione di attività formative ad imprese del settore della mobilità;
- porto industriale di Cagliari s.p.a – Cict, impresa del settore produttivo cui si riferisce l'ITS
- Centro di Ricerche Economiche e Mobilità (CIREM) delle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari;



- Provincia di Cagliari, ente locale sede della Fondazione.

Inoltre, si è allargata la partecipazione alla fondazione ad altri soggetti economici pubblici e privati al fine di una regionalizzazione della stessa fondazione con il respiro e la valenza su tutto il territorio regionale, in particolare hanno già trasmesso la loro adesione alla fondazione in qualità di soci fondatori:

- La Rete per il Mare, che comprende tutti gli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica e gli Istituti Professionali per le Attività Marinare della Sardegna: Ist. Tecnico Trasporti e Logistica "Buccari" - Cagliari; Ist. Tecnico Trasporti e Logistica "Millelire" - La Maddalena; Ist. Istr. Superiore "M. Paglietti" - Porto Torres; Ist. Istr. Superiore "Amsicora" - Olbia; Ist. Istr. Superiore "Michelangelo Pira" - Bitti; Ist. Istr. Superiore "Colombo" - Carloforte; Ist. Tecnico Commerciale - Tortoli;
- Italmar Sardinia s.r.l., impresa del settore produttivo trasporti marittimi;
- ARST S.p.A., Azienda regionale esercente il trasporto pubblico locale su gomma e su ferro;
- C.T.M. S.p.A., Azienda esercente il trasporto pubblico locale in ambito urbano, tra le prime in Italia per il l'elevato livello qualitativo per l'infomobilità;
- Provincia di Olbia-Tempio, che in ambito regionale rappresenta un territorio di primaria importanza per quanto concerne il sistema dei trasporti aerei e marittimi, quale porta di accesso fondamentale per la Sardegna, la cantieristica navale con la presenza di decine di cantieri navali all'avanguardia nel mediterraneo per l'assistenza di imbarcazioni da diporto e maxi yacht e la portualità turistica in quanto dispone di oltre il 55% dei posti barca per diporto presenti nelle coste Sarde e di circa il 90 % dell'offerta di ormeggio per navi da diporto di dimensione sopra i 24 metri. Tra l'altro va evidenziata l'importanza strategica del bacino nautico del Nord Sardegna rappresentato dalla presenza del Parco nazionale di La Maddalena e dal Parco Internazionale delle Bocche di Bonifacio ove tra l'altro è localizzato un sistema innovativo del traffico marittimo per le merci con il costante monitoraggio del passaggio delle navi con un VTR specifico, al fine di tutelare la salvaguardia dell'ambiente;
- Comune di La Maddalena, ente locale ove ha sede l'Istituto nautico "D. Millelire" e dove sono localizzate importanti infrastrutture logistiche che potranno diventare punti di riferimento dei centri territoriali dell'ITS.



Il cofinanziamento regionale, stimato in euro 250.000, è da reperirsi nell'ambito delle disponibilità recate dal Fondo per lo sviluppo e la competitività di cui al capitolo SC01.0628 (UPB S01.03.010), anche in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 33/42 del 31 luglio 2012, che prevede tra l'altro l'approvazione del progetto "Sviluppo locale dell'area di crisi de La Maddalena.

L'Assessore propone pertanto alla Giunta regionale di costituire un Istituto Tecnico Superiore (ITS) sulla Mobilità Sostenibile.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione

DELIBERA

- di approvare la richiesta di costituzione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS) sulla Mobilità Sostenibile presso l'Istituto "Buccari" di Cagliari;
- si stabilire che il cofinanziamento regionale, stimato in euro 250.000, è da reperirsi nell'ambito delle disponibilità recate dal Fondo per lo sviluppo e la competitività di cui al capitolo SC01.0628 (UPB S01.03.010), anche in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 33/42 del 31 luglio 2012, che prevede tra l'altro l'approvazione del progetto "Sviluppo locale dell'area di crisi de La Maddalena;
- di demandare all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport la predisposizione di tutti gli ulteriori atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, comprese le iniziative di diffusione e comunicazione;
- di inviare la presente deliberazione, a cura della Direzione generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Direzione generale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni, per gli spettanti adempimenti.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci